



Comune di Tempio Pausania
Provincia di Olbia Tempio
Settore dei Servizi alla Persona ed alle Imprese

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELL'OFFICINA DEI RAGAZZI

OBIETTIVI GENERALI

L'Amministrazione Comunale, già da tempo ha intrapreso un importante percorso volto all'apertura ed al dialogo con i soggetti terzi direttamente interessati ai percorsi che si andranno a intraprendere, volendo così inaugurare una prassi di coinvolgimento attivo dei futuri soggetti gestori nella progettazione culturale e anche, come più volte rilevato, un'era di partenariato pubblico-privato che non si limita alle dichiarazioni di principio, ma che arriva all'operatività concreta.

Le linee di azioni modello - che prevedono tra l'altro l'affidamento dei servizi degli spazi culturali tramite le procedure di evidenza pubblica, l'elaborazione di criteri certi di valutazione e monitoraggio dei progetti e il raggiungimento di sostenibili livelli di integrazione gestionale e organizzativa tra le diverse istituzioni- non hanno una valenza meramente gestionale ma, è bene ribadirlo, costituiscono i corollari operativi di una ben precisa visione politica che individua nella cultura e nella creatività un motore di sviluppo economico e sociale. Uno sviluppo che, da un lato, prevede una forte sinergia interistituzionale, al fine di creare "una rete" (come già enunciato nella del. G.C. n.232 del 17/12/2013) e dall'altro, la valorizzazione, la responsabilizzazione e il coinvolgimento attivo delle professionalità del mondo culturale nel processo di costruzione del nuovo modello artistico-gestionale.

L'ottimizzazione e l'innovazione dei modelli gestionali sono la base indispensabile per l'innalzamento della qualità in ambito di integrazione sociale ed artistico-culturale e, quindi, di valorizzazione del territorio. Un'operazione che vedrà tutti protagonisti per la loro parte: le istituzioni, le diverse professionalità che operano a vario titolo nel settore cultura e la cittadinanza, intesa nel suo senso allargato.

L'innovazione del rapporto tra Pubblico e Privato nella gestione dei beni e delle attività culturali, sulla scorta delle esperienze più evolute in campo nazionale e internazionale, diventa determinante. Il nuovo partenariato pubblico e privato (PPP) deve poter coniugare un interesse pubblico (utilità sociale) con un interesse privato, sia esso profit o non profit. Il settore privato deve essere posto nelle condizioni di fornire le proprie capacità progettuali, manageriali, commerciali e innovative nella progettazione, gestione e finanziamento dei beni e delle attività culturali.

Le indicazioni sopra riportate costituiscono per l'Amministrazione Comunale i capisaldi per tutti i progetti che verranno realizzati in ambito turistico, culturale e sociale.

Il primo di questi progetti riguarda l'Officina dei Ragazzi.

Con riferimento alla fruibilità si ritiene di dover consentire la frequentazione del Centro prima di tutto a singoli giovani ed a gruppi anche non organizzati. Il centro dovrà, altresì, essere aperto anche ad associazioni operanti nel territorio del comune di Tempio. La scelta dovrà vertere principalmente nei confronti di associazioni operanti nel settore culturale.

E' indispensabile, inoltre, individuare nell'ambito delle associazioni un organismo coordinatore che possa organizzare e diventare il punto di riferimento dell'intera organizzazione. Può trattarsi preferibilmente di una specifica associazione o di un organismo composito rappresentativo delle singole realtà inserite nel centro. Il compito da svolgere consiste nella gestione amministrativa e tecnico-organizzativa, congiuntamente ad un lavoro di coordinamento dell'organizzazione e delle attività di programmazione in base alle direttive del Comune.

La durata del progetto e di conseguenza della gestione della struttura, potrebbe essere fissata in **sei anni**, in modo da consentire la realizzazione di sinergie ed il consolidarsi delle attività sopra descritte. La durata gioverebbe anche alla capillare diffusione dell'iniziativa all'interno del territorio.

Dal punto di vista organizzativo – gestionale si ipotizza una compartecipazione forfetaria del 3% alle spese relative alle utenze (acqua, luce, gasolio e quant'altro necessario per la fruibilità della struttura) per l'anno di riferimento, da parte degli affidatari-utilizzatori. La pulizia dei locali sarà a totale carico delle associazioni che usufruiranno degli spazi e degli utilizzatori. La manutenzione ordinaria sarà a carico degli utilizzatori, sia con riferimento agli spazi interne che esterni dell'immobile. Eventuali spese straordinarie di manutenzione ritenute urgenti potranno essere rimborsate, se realizzate dall'affidatario (comodatario), nella misura in cui verranno dettagliatamente documentate. Ogni altra spesa necessaria al funzionamento della struttura (smaltimento rifiuti, utenze telefoniche, imposte e tasse eventualmente dovuti per l'utilizzo etc.)

Obiettivo generale

Coinvolgimento attivo dei futuri soggetti gestori nella progettazione culturale avviando un'era di partenariato pubblico-privato che arrivi all'operatività concreta. Promuovere la ricerca, la produzione e l'esposizione di opere d'arte contemporanea, fornendo al contempo servizi di formazione, didattica, scambio e mediazione culturale

all'interno di un centro con una programmazione stabile, qualificata e di livello internazionale.

Si intende promuovere anche la ricerca, la produzione e la diffusione della musica moderna, contemporanea e sperimentale, anche in interazione con altri linguaggi artistici (dalle arti visive alla sound art, dalla danza alla letteratura) in sinergia con i servizi e le iniziative in essere (Teatro del Carmine, Scuola Civica di musica).

Considerata la presenza di spazi adeguati alle esigenze espositive, nonché la collocazione in una parte del centro cittadino ricca di attività produttive e servizi, i locali dell'Ex Biblioteca hanno tutte le potenzialità per diventare una vera Officina dei Ragazzi che sia complementare all'attività del Teatro e di altre realtà simili, e che ospiti gruppi o singoli giovani per attività ricreative ed al contempo svolga una funzione di raccordo tra le realtà associative di carattere culturale che possono essere ivi ospitate. Parallelamente, lo spazio potrà rivolgersi al mondo dei ragazzi e degli adolescenti attraverso la programmazione di eventi e manifestazioni culturali, musicali e artistiche, costituendo al contempo un luogo dove, grazie ad attività volte alla riflessione e all'approfondimento del ruolo dell'individuo nella società, si possano promuovere nuove forme di integrazione e di consapevolezza nel percorso di crescita e maturazione dei giovani.

Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di offrire agli addetti ai lavori e al grande pubblico opportunità di formazione e approfondimento dei linguaggi artistici contemporanei, di promuovere la ricerca e la produzione artistica contemporanea e di incentivare e sostenere la mobilità degli operatori dell'arte e la circolazione delle opere e dei prodotti artistici contemporanei. Il centro potrebbe diventare un punto di riferimento per attivare scambi proficui tra artisti e comunità locale e sovralocale in un'ottica di distretto culturale evoluto.

Tipologie di attività culturali previste:

- programmazione stabile di eventi musicali e performance teatrali;
- realizzazione di laboratori per l'avvicinamento ai linguaggi musicali contemporanei;
- workshop;
- conferenze e incontri per la cittadinanza;

Mostre e open studio:

Una programmazione espositiva annuale o biennale che includa eventi espositivi aventi a oggetto l'arte contemporanea internazionale e realizzati in collaborazione con altre realtà pubbliche e private del circuito internazionale dell'arte. La programmazione espositiva comprende, inoltre, gli open studio degli artisti in residenza, nonché una project room dedicata alla presentazione di progetti inediti di artisti locali;

Conferenze, workshop e seminari:

Attività collaterali che incentivino il dibattito culturale sulle tematiche e i linguaggi artistici contemporanei attraverso l'organizzazione di conferenze che coinvolgano artisti, curatori, critici e operatori dell'arte contemporanea internazionale.

Area Letteratura:

Laboratori di promozione della lettura e di scrittura creativa intese nel senso più ampio possibile; incontri con scrittori; programmazione di eventi dedicati alla letteratura d'infanzia.

Area Teatro:

Laboratori di avvicinamento ai linguaggi del teatro; produzione di spettacoli teatrali con il coinvolgimento dei bambini . Le attività dovranno essere svolte in sinergia con la programmazione del Teatro del Carmine e nel rispetto delle direttive dell'Amministrazione e della Direzione Artistica del teatro stesso; produzione di spettacoli teatrali per e con bambini; programmazione di spettacoli per bambini e famiglie.

Area Arti di Strada:

Laboratori di avvicinamento al mondo del nuovo circo e delle arti di strada; produzione di spettacoli che coinvolgano bambini e ragazzi; programmazione di spettacoli e mostre sul mondo del circo.

F.to

Il Dirigente

Dott.ssa Piera Lucia Sotgiu
